

Aforisma letterario del giorno

“Disegnare i fumetti e scriverli non è difficile,
purché si scriva con squadra e compasso e si disegni col vocabolario”

MAGNUS

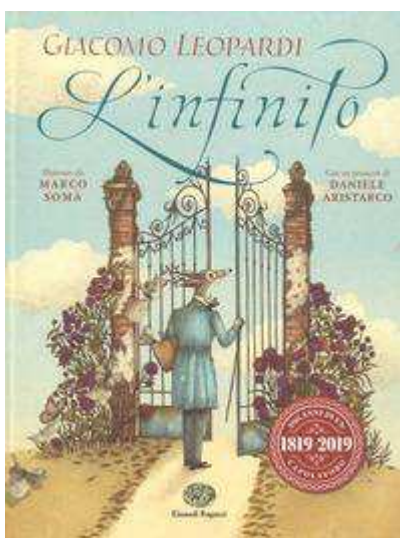
Fumetti d'autore

Si inizia con



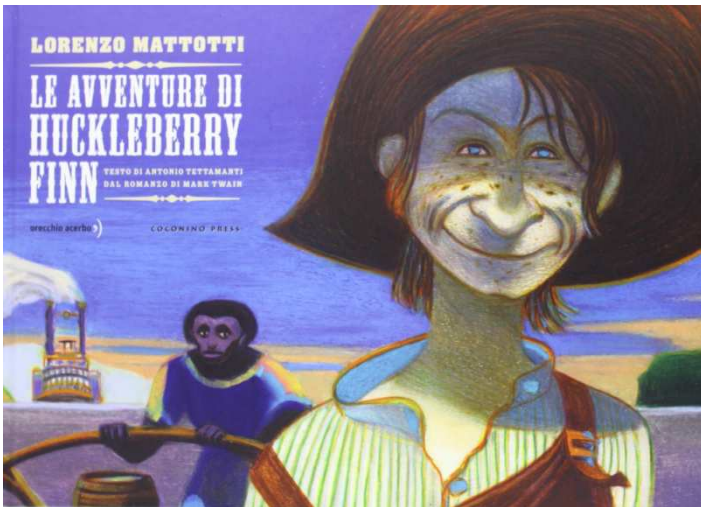
La storia del fumetto: autori e personaggi dalle origini ad oggi di Manfredi Guerrera, Tascabili Economici Newton

E la novità



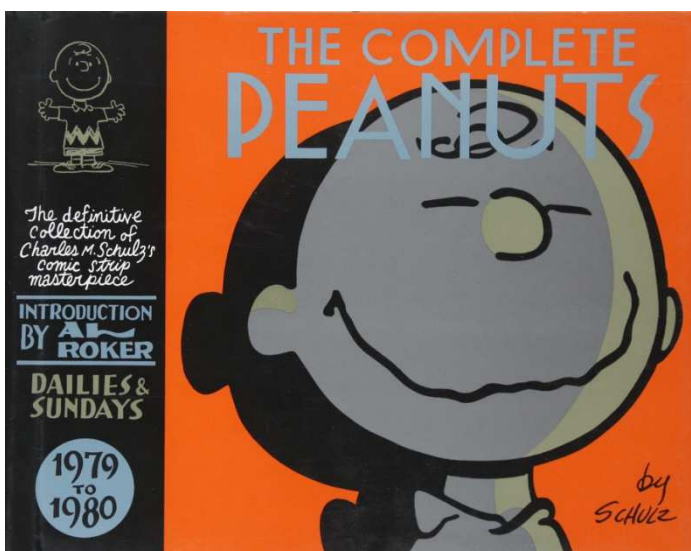
Si può chiudere l'infinito in una bottiglia, in una scatola, in un recinto? No, ma lo si può cantare e consegnare al futuro in quindici endecasillabi sciolti. Per celebrare i 200 anni dalla composizione, L'infinito, la più celebre lirica di Giacomo Leopardi, con le illustrazioni di Marco Somà

Si prosegue con **Narrativa a fumetti**



Le avventure di H uckleberry Finn, dal romanzo di Mark Twain a cura di Lorenzo Mattotti, ed. Orecchio Acerbo

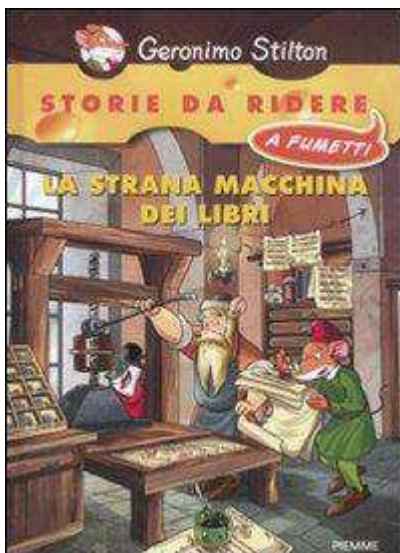
Sapevo che Huckleberry Finn era considerato il primo romanzo americano moderno, sia per la struttura on the road sia per la lingua diretta, parlata. Cominciai a leggerlo e lo amai immediatamente perché ci ritrovavo quello spirito di evasione e di libertà, quella ricerca di un vivere che rifugge le convenzioni sociali. Ed era quello che mi piaceva degli scrittori della beat generation, di Kerouac in particolare. Iniziai a documentarmi sull'America povera, contadina, fatta di fango e acqua. Ciò che amavo della storia era la dimensione del viaggio, i rarissimi cavalli, e la presenza del fiume. Raccolsi numerosi libri sui battelli del Mississippi. Ero affascinato dall'atmosfera del western, con i cowboy, con i pistoleri - adoravo quelli dai grandi baffi, dai cappelli a punta, pelosi, grotteschi come quelli di Robert Altman e completamente diversi da quelli di John Wayne. Tutto questo è servito per Huckleberry Finn, e anche se alcuni dei personaggi non sono poi entrati nel fumetto, ho voluto tuttavia gli facessero compagnia nel libro. È un libro importante per me, una tappa della mia carriera. Ma ciò che spero davvero è di far scoprire a nuovi lettori un capolavoro della letteratura, e di far nascere in loro il desiderio di leggere l'originale". (Lorenzo Mattotti)



The complete Peanuts di Schulz, ed. Panini Comics



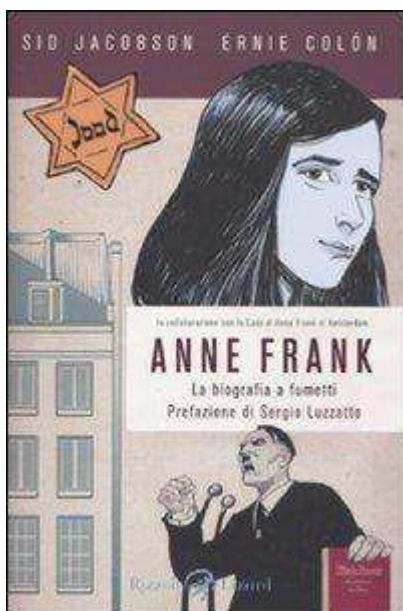
Il nonno selvaggio di Bianca Pitzorno e Cinzia Ghigliano, ed.Mondadori



La strana macchina dei libri di Geronimo Stilton (Storie da ridere a fumetti) , ed.Piemme

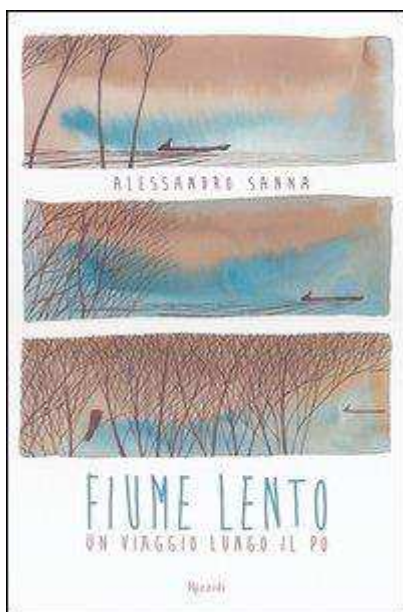
C'è qualcuno che vuole rubare il mestiere a Geronimo e pubblicare il primo libro stampato, sabotando la macchina da stampa di Gutenberg. Anche questa volta la famiglia Stilton dovrà viaggiare nel tempo e raggiungere la città di Magonza nell'anno 1455, per sventare i piani della felina più astuta di tutti i tempi: Tersilla De Gattardis. Ma non tutti i mali vengono per nuocere, e Geronimo assisterà alla nascita del primo libro stampato

Libri a fumetti per imparare



Anne Frank: la biografia a fumetti di Sid Jacobson e Ernie Colon, ed. Mondadori Comics

Gli autori di bestseller Sid Jacobson e Ernie Colon danno vita alla prima biografia ufficiale a fumetti della vittima del nazismo più nota al mondo. "Anne Frank - La biografia ufficiale a fumetti" racconta la storia di Anne e della sua famiglia, dalla vita dei genitori Edith e Otto ai primi anni di Anne, dall'ascesa del nazismo alla fuga dei Frank ad Amsterdam, e poi la guerra, gli anni passati nel nascondiglio segreto, il tradimento, l'arresto, la deportazione e la tragica morte nel campo di concentramento di Bergen-Belsen; infine, la testimonianza dell'unico sopravvissuto, il padre di Anne, sulla scoperta e la pubblicazione dello stupefacente diario della ragazza



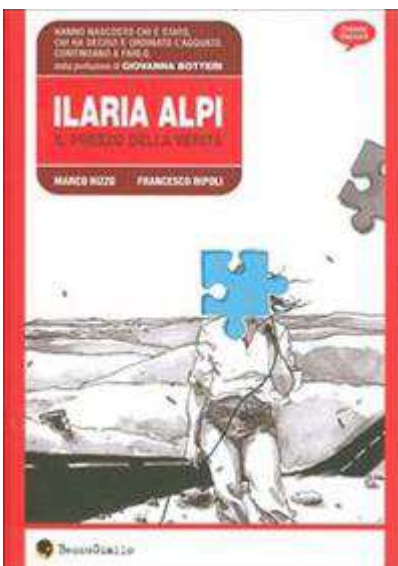
Fiume lento: un viaggio lungo il Po di Alessandro Sanna, ed. Rizzoli

Ricordi e stralci di storie sedimentate nel tempo rivivono attraverso immagini colme di poesia: racconti sapienti scanditi dallo scorrere del fiume e delle stagioni. Autunno anni '50: il fiume esonda e l'alluvione sconvolge terre e paesi. Un uomo lascia la sua casa e corre ad avvertire la sua gente. Quando torna, trova, la casa allagata e il suo cane unico superstite, in sua attesa. Inverno fine anni '60: un contadino va con la barca a prendere il figlio a scuola per renderlo partecipe della nascita di un vitellino. Primavera anni '80: un paese è in festa. Arrivano le giostre e insieme si condivide la gioia di un matrimonio. Estate anni '30: una tigre fugge dal circo e si rifugia nel bosco vicino al paese. Incontrerà un pittore folle e senza paura. Prefazione di Ermanno Olmi.



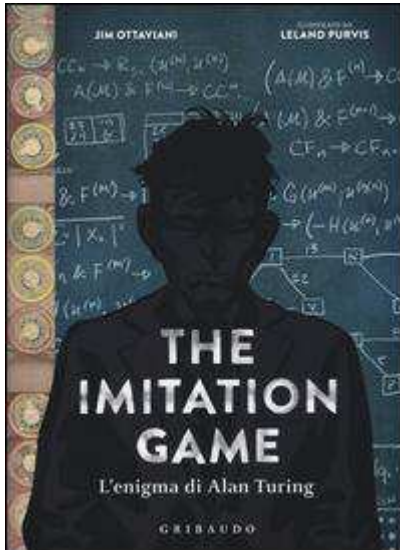
La Grande Guerra: storia di nessuno di Alessandro Di Virgilio e Davide Pascutti, ed.BeccoGiallo

“Intanto che scrivo, sono le dieci di sera. Il tempo è brutto, piove e fa vento. Si sente le nostre fanterie che combattono, si vede il faro del nemico, i razzi sopra le nostre teste, si sentono la fucileria e le bombarde e la mitraglia. Noi speriamo, per questa notte, di poter riposare. “ Dal Diario da una trincea del Carso, 1916



Ilaria Alpi: il prezzo della verità di Marco Rizzo e Francesco Ripoli, ed.BeccoGiallo

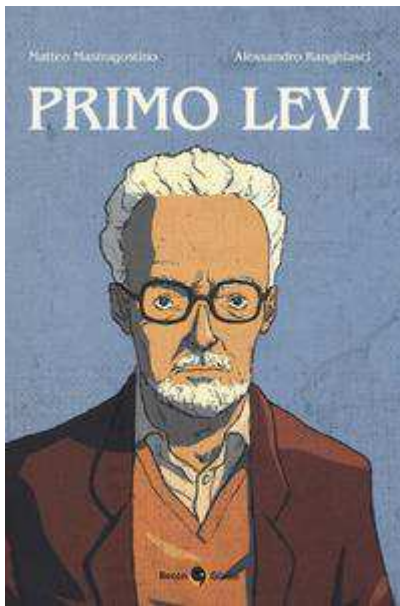
Mogadiscio, 20 marzo 1994. Ilaria Alpi e Miran Hrovatin vengono uccisi da un commando somalo con un colpo di pistola alla testa, si trovavano in Somalia dal 12 marzo. Marco Rizzo e Francesco Ripoli ricostruiscono gli ultimi giorni di vita di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin: il traffico di armi, i rifiuti tossici nocivi e i traffici illeciti.



The imitation game: l'enigma di Alan Turing di Jim Ottaviani e Leland Purvis, ed.Gribaudo

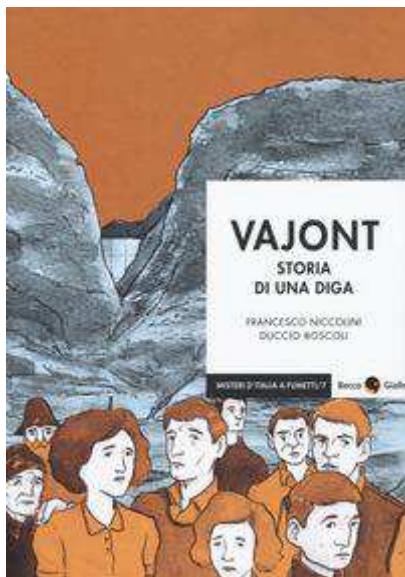
Il 10 settembre 2009, il primo ministro britannico Gordon Brown, accogliendo una petizione promossa da John Graham-Cumming, rilasciò una dichiarazione di scuse nei confronti di Alan Turing per conto del governo britannico. Chiuse con questa frase: «Ci dispiace. Avresti meritato molto di più». " Quattro anni dopo, il 24 dicembre 2013,- la regina Elisabetta II ha concesso a Turing la grazia reale postuma (Royal Prerogative of Mercy), con la seguente dichiarazione: «Comunico che, in osservanza delle circostanze umilmente presentateci, è con sommo piacere che estendiamo la Nostra grazia e pietà al suddito Alan Mathison Turing e gli riconosciamo il Nostro totale perdono postumo in rispetto delle suddette convinzioni». Non lo sapremo mai cosa penserebbe Turing delle scuse postume, e anche la sua morte rimane una tragedia misteriosa.

Non chiamatelo fiume: Dal Grappa al Piave, storia illustrata di un monumento d'Italia, di Vingenzo Beccia e Federica Dal Forno, ed.Esercito



Primo Levi di Matteo Mastragostino e Alessandro Raghiasci, ed. La Repubblica

Autunno. A pochi mesi dalla morte, Primo Levi incontra gli alunni della scuola elementare Rignon di Torino, la stessa che lui frequentò da piccolo. Inizia così il lungo cammino di conoscenza in cui lo scrittore prenderà per mano i bambini e li accompagnerà con pacatezza nel suo dramma personale, cercando di spiegare con delicata fermezza cosa sia stato l'Olocausto e come sia riuscito a sopravvivere all'inferno di Auschwitz. Domanda dopo domanda, gli studenti apriranno gli occhi sulla pagina più nera della storia del secolo scorso, guidati dalla voce e dai gesti di uno dei suoi più autorevoli testimoni.

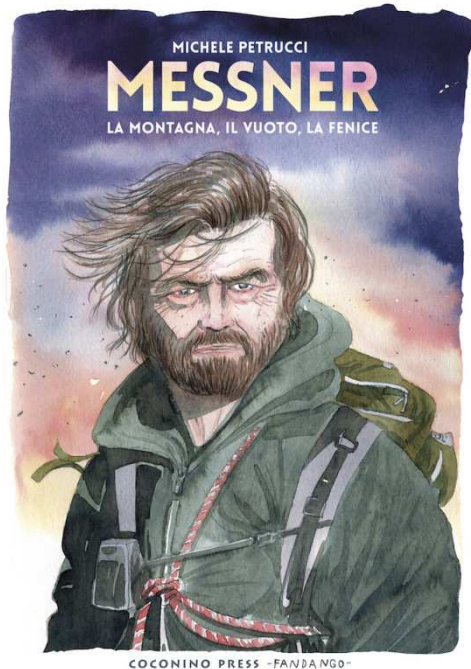


Vajont storia di una diga di Francesco Niccolini e Duccio Boscoli, ed. BeccoGiallo

9 ottobre 1963, confine tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Poco dopo le dieci e mezzo di sera 260 milioni di metri cubi di roccia si staccano dal Monte Toc e precipitano nel bacino artificiale della diga del Vajont, provocando un'onda gigantesca che scavalca la struttura e travolge i paesi di Erto, Frassen, San Martino, Col di Spesse, Patata, Il Cristo, Casso, Pineda, Longarone, Codissago, Castellavazzo, Villanuova, Pirago, Faè e Rivalta. I morti sono quasi duemila, pochissimi i feriti. A 50 anni di distanza, la ricostruzione di una delle tragedie più annunciate e denunciate della storia italiana: il genocidio di

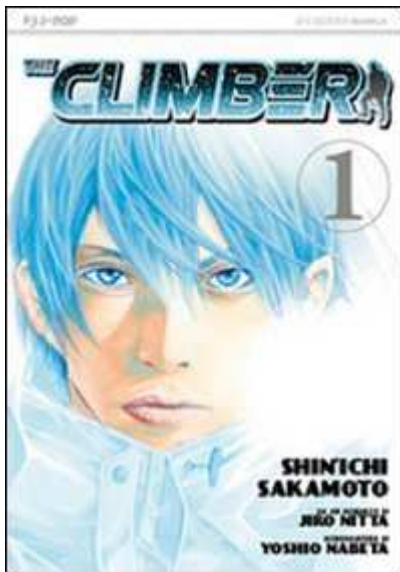
un'intera comunità, provocato dalla mano criminale di una classe industriale senza scrupoli e da uno Stato incapace di difendere il territorio e i suoi cittadini

Fumetti per chi ama la montagna

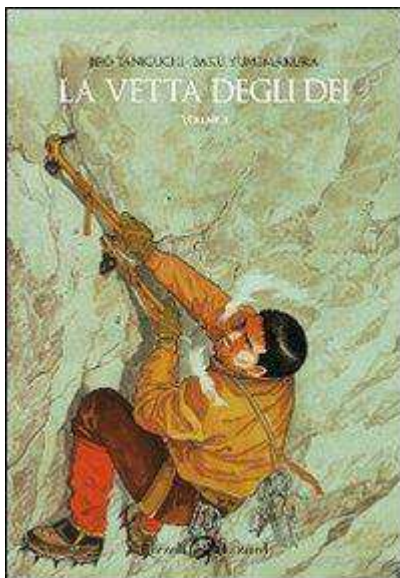


Messner, la montagna, il vuoto, la fenice di Michele Petrucci, ed. Coconino Press

La vita di Reinhold Messner, leggenda vivente dell'alpinismo e dell'avventura. Le montagne, dalla prima scalata da bambino fino alla conquista, primo uomo nella storia, delle quattordici cime più alte del pianeta. Le spedizioni attraverso deserti e lande ghiacciate, seguendo le vie dei primi esploratori. La rinuncia come mezzo per raggiungere la meta, l'esposizione al rischio come strumento per misurare se stessi, l'alpinismo vissuto come arte. Un'esistenza che non ammette limiti né restrizioni, perennemente proiettata a raggiungere l'assoluto. Un racconto avvincente che è anche una riflessione sui valori profondi che la natura insegna



The climber (serie in più volumi) da un romanzo di Jiro Nitta, sceneggiatura di Hiroshi Takano, ed.BD



La vetta degli dei (serie in più volumi) a cura di Jiro Taniguchi e Baku Yumemakura, ed.Rizzoli Lizard

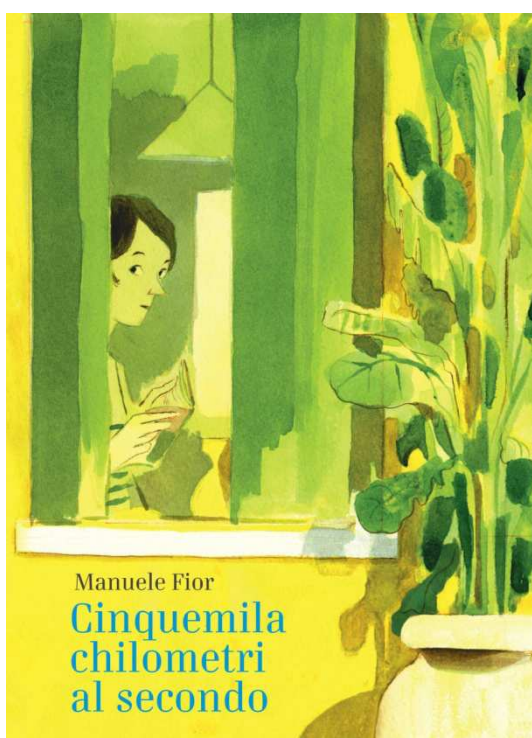
Disponibile in eBook

In acquisizione



Nel 2006 ha vinto al festival di Angoulème il premio come miglior fumetto; il terzo fumettista italiano a riceverlo dopo Hugo Pratt e Vittorio Giardino.

È in corso una guerra insensata e senza nome. In una provincia dimenticata dove i paesi hanno nomi di santi, una terra abbandonata su cui le bombe hanno aperto ferite profonde, tre ragazzi, adolescenti, amici, vivono di espedienti ai margini del conflitto. Stefano, il Killerino, sa usare il coltello: "è piccolo, ma è tremendo" è cresciuto nel quartiere CEP e non ha paura di niente. Invece Christian è ingenuo, cioè stupido, mentre Giuliano è debole e, soprattutto, "diverso". I suoi genitori sono ricchi: lui ha la possibilità di sfuggire in qualunque momento all'incubo in cui ha scelto di vivere. Per questo la notte fa quegli strani sogni, dove uomini senza testa gli ricordano: Tu non sei come noi. Giuliano e Christian seguono il Killerino come cani fedeli in ogni torbida avventura, anche quando, spinti dal bisogno di soldi a mettersi al servizio del miliziano Felix, si accorgono con amarezza che "le cose sono cambiate". Si trovano a percorrere una discesa agli inferi che li porterà a compiere azioni criminali sempre più brutali, fino ad arruolarsi nella milizia e andare a combattere là dove la guerra si fa sul serio.



Piero, Lucia e il loro amico Nicola. Un delicato romanzo dei sentimenti, narrato con i colori ora sommessi ora accesi di Manuele Fior: il ritratto di una generazione precaria anche negli affetti. Sospesa tra il desiderio di fuga e la nostalgia delle proprie radici.

I personaggi più amati dei fumetti Bonelli.

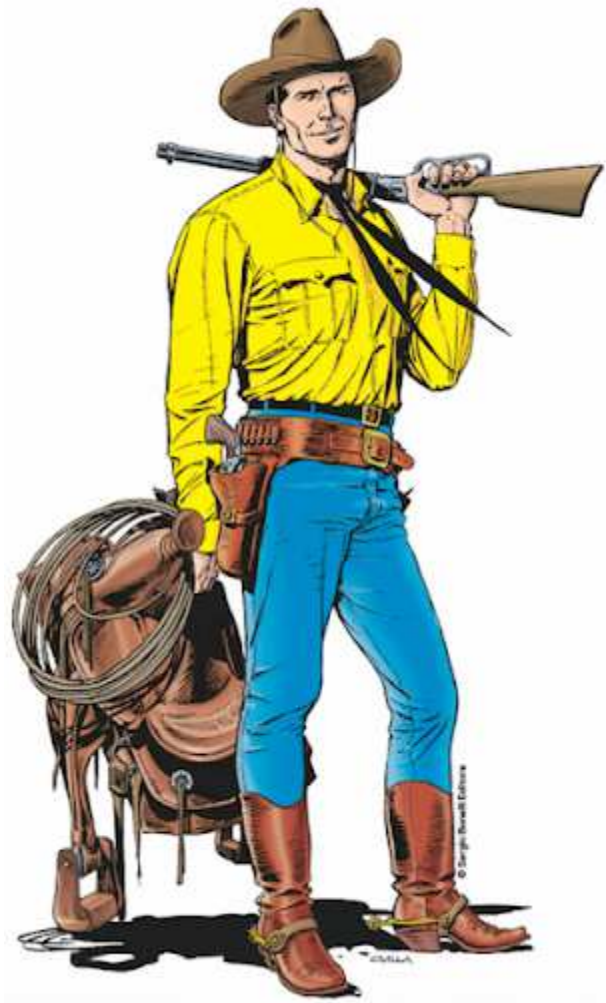
Da un sondaggio dei lettori

2.165 votanti

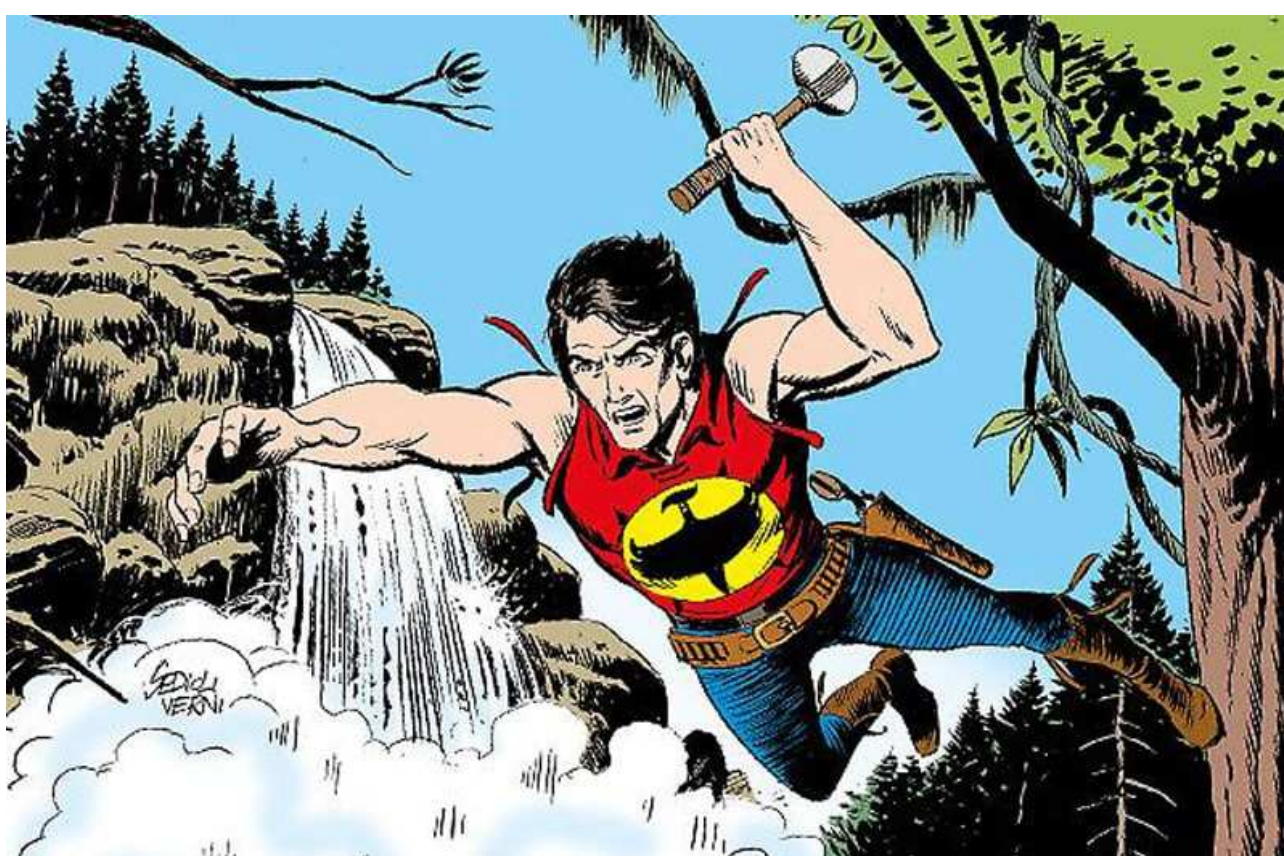
1° Dylan Dog: 52,79%



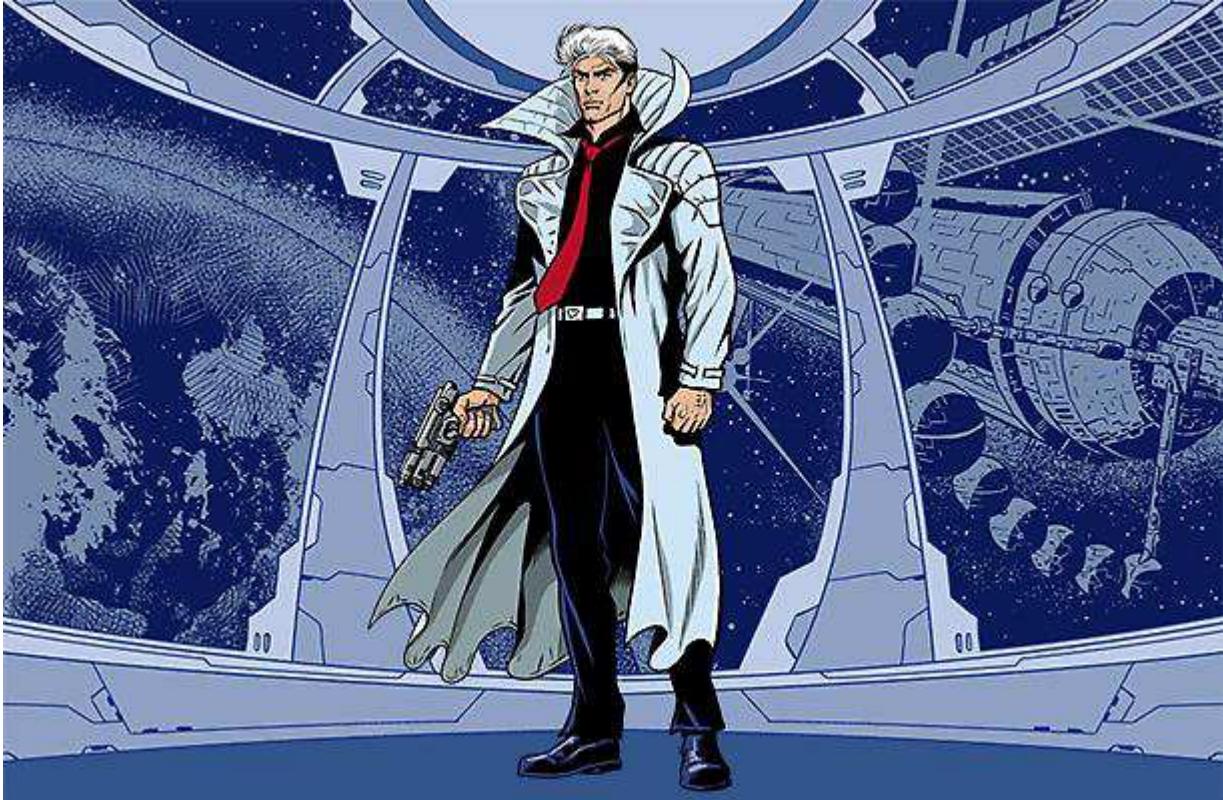
2°Tex: 24,11%



3° Zagor: 10,49%



4° Nathan Never: 6,88%



5° Dragonero: 5,73%

